

**LA FOTO DEI SUB DELLA GIAN NERI****Il Sarago lascia le tane invernali e si dà alla caccia notturna**

di FILIPPO IONI



La stagione avanza a ritmi veloci, ma le temperature dell'acqua ancora sono un po' rigide e di pesce non se ne vede tantissimo.

Pochi giorni fa nella prima notturna di stagione però abbiamo potuto verificare che i saraghi hanno iniziato a lasciare le tane invernali popolandolo la distesa sabbiosa in caccia notturna.

Il Sarago maggiore (*Diplodus sargus sargus*) è un pesce della famiglia degli Sparidi. Ha un corpo dalla forma ellittica compressa lateralmente. Il muso tozzo e robusto, con labbra carnose e una serie di denti ben sviluppati. Gli occhi sono grandi con un'iride giallo-dorata. Dotato di un'unica pinna dorsale, di altezza uniforme, lunga fino allo stretto peduncolo caudale, con i primi raggi spinosi e

molli gli altri; altrettanto spinosi sono i primi tre raggi della pinna anale, di media lunghezza. Molto sviluppate e lunghe le pinne pettorali, medie le ventrali. La coda è molto incisa e biforcuta.

Il Sarago maggiore ha una colorazione grigio-argentea sui fianchi, attraversati da 7-8 fasce nere verticali più nitide nei giovani e meno evidenti a mano a mano che il pesce invecchia. Una gran macchia nera si trova sul peduncolo caudale. Può raggiungere in media i 40 cm di lunghezza e può superare i 2 kg di peso. Da non confondere con specie affini come il Sarago Sparagliene (*Diplodus Annularis*), il Sarago Comune o Fasciato (*Diplodus Volgaris*) e il Sarago pizzuto (*Diplodus Puntazzo*).